



*NORME DI
COMPORTAMENTO
per Atlete & Atleti*



Premessa

Le norme di comportamento presenti in questa sezione sono un insieme di valori, obiettivi, comportamenti ed impegni e definiscono i comportamenti che gli atleti e le atlete della **ASD POLISPORTIVA PORTO ROTONDO** devono tenere sul campo, ma non solo.

Con la sottoscrizione delle presenti “Norme” si fanno quindi propri i principi e i valori della **ASD POLISPORTIVA PORTO ROTONDO** facendosene ambasciatori e promotori

È per questo motivo che *le norme di comportamento* sono molto più di un mero elenco di ciò che si deve o non si deve fare: rappresentano un’assunzione di responsabilità che sancisce l’impegno nella tutela dei minori e nella creazione di un ambiente sicuro per la pratica sportiva.

Queste *Norme di Comportamento* vanno ad integrare quanto stabilito e sottoscritto al momento della domanda di iscrizione e completano quanto esposto nel nostro Codice Etico che è possibile reperire nell’intero testo sul nostro sito internet. Sottoscriverli è parte integrante della POLICY per la TUTELA DEI MINORI della **ASD POLISPORTIVA PORTO ROTONDO** che è possibile reperire nell'intero testo e in forma estesa sulla pagina dedicata del nostro sito internet www.polisportivaportorotondo.it oppure richiedendola in forma cartacea alla segreteria in modo che tutti gli atleti tesserati alla **ASD POLISPORTIVA PORTO ROTONDO** siano a conoscenza delle PROCEDURE relative alla Tutela dei Minori e possano contribuire personalmente alla corretta applicazione della stessa, con ogni possibile SEGNALAZIONE, in caso di preoccupazione o dubbio di presunto abuso.

Per qualsiasi necessità e/o chiarimento nel merito si ricorda che la figura di riferimento da contattare è:

PELLEGRINO PIETRO
cell.347 63 26 458 - pietro.pellegrino@alice.it
RESPONSABILE per LA TUTELA DEI MINORI

NORME DI COMPORTAMENTO PER ATLETE E ATLETI



Regole per il rispetto e per la sicurezza:

- Ogni atleta della **A.S.D. Polisportiva Porto Rotondo** rappresenta l'immagine e i valori della stessa e quindi deve essere portatore di tali valori mantenendo un comportamento eticamente corretto nei confronti dei compagni, arbitri, dirigenti, allenatori, genitori, collaboratori, tifosi e mezzi di informazione.
- Ogni atleta deve partecipare alle attività con grande impegno. Egli deve comportarsi educatamente in ogni occasione, trattando tutti con il massimo rispetto. È segno di buona educazione salutare tutte le persone che collaborano e che fanno in qualche modo parte della società.
- Nello sport collaborare con i compagni è prioritario pertanto l'atleta deve essere sempre disponibile. L'obiettivo è comune, le esigenze del gruppo e/o della società, prevalgono su quelle del singolo.
- Praticare il proprio sport con passione e buona volontà, senza dimenticare che la vittoria sul campo non è l'unico obiettivo da raggiungere.
- Rispettare le norme della federazione e del CONI e accettare le decisioni del tecnico e dei giudici di gara anche quando queste non sembrano condivisibili.
- Adottare un atteggiamento adeguato all'etica sportiva sia in caso di vittoria che di sconfitta: saper vincere senza presunzione e saper perdere senza eccessiva amarezza.
- Rispettare i giudici di gara. Senza di essi non possiamo competere. Le proteste non sono ammesse, così come atteggiamenti irrispettosi anche se si pensa di essere nel giusto, a maggior ragione in caso di ammonizioni o espulsioni.
- Rispettare e aiutare i propri compagni di squadra nonché tutti gli altri atleti affinché la partecipazione alle attività sia piena e condivisa.
- Rispettare i diritti, la dignità e il valore di ogni partecipante e degli altri atleti e delle altre atlete coinvolti, e non porre mai in essere gesti o adoperare un linguaggio sessualmente provocatori. Non colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti all'attività o all'evento.
- Non utilizzare un linguaggio volgare offensivo, razzista, omofobo o discriminatorio, ed in ogni caso lesivo della dignità, dell'onore e della reputazione altrui.
- Ogni atleta deve rispettare la puntualità, l'organizzazione e tutte le regole condivise con la squadra ed il proprio tecnico.

- Gli atleti che per qualsiasi motivo non possono partecipare agli allenamenti e/o alle varie competizioni, sono tenuti a comunicare al proprio tecnico l'assenza il più presto possibile. L'assenza ingiustificata viene considerata una grave mancanza di rispetto nei confronti degli altri componenti del gruppo-squadra.
- L'atleta non dovrà indossare mai orecchini, piercing, monili, anelli, braccialetti durante le attività sportive.
- Gli atleti hanno l'obbligo al rispetto di tutte le strutture.
- Gli spogliatoi (anche quelli delle società ospitanti) vanno mantenuti in ordine e rispettati.
- I dispositivi elettronici, in particolare i cellulari, vanno utilizzati in maniera appropriata. Essi sono proibiti in luoghi particolarmente sensibili quali spogliatoi e docce.
- La pratica sportiva è sinonimo di sani e corretti stili di vita. A tali principi devono ispirarsi i nostri atleti durante la settimana e in particolare nei giorni prossimi alla gara.
- Alimentazione, igiene e riposo devono essere aspetti da seguire con grande attenzione e applicazione; droga ed alcol sono assolutamente in contrasto con la filosofia della nostra associazione, dunque: nessun consumo di alcol, nessun consumo di droga, divieto di fumare nelle camere o in qualsiasi altro luogo.
- Comunicare agli adulti accompagnatori eventuali problemi o dubbi sulla propria sicurezza o su quella di un altro atleta.
- Comunicare agli adulti accompagnatori se c'è qualcosa di cui si ha bisogno.
- Gli atleti sono tenuti alla visione e alla lettura di tutte le comunicazioni, a loro indirizzate ed esposte in bacheca, oppure tramite mail, sito internet, facebook, o gruppi WhatsApp dei singoli gruppi-squadra.
- Per quanto riguarda l'uso dei gruppi WhatsApp si ricorda che gli stessi vengono costituiti per accelerare le comunicazioni. All'interno del gruppo, oltre allo staff tecnico (amministratore) ci sarà sempre il Delegato alla Tutela dei Minori o un rappresentante da Lui designato.

Documento aggiornato al 23.12.2021